

# MINIATURE DA "IL SIGNORE DEGLI ANELLI" 4 - I "MITHRIL CLASSICS" (seconda parte)

di Riccardo Moretti

## Brutte notizie...

*"Attenzione! Interrompiamo il normale svolgimento dei programmi per un'edizione straordinaria del nostro notiziario. La Mithril Miniatures ha cessato di esistere! Già ferita gravemente dalla rapace concorrenza della "Cittadella" britannica, la piccola casa irlandese è dovuta soccombere: il colpo mortale è stato portato dalla scadenza della licenza di produzione. La piangono inconsolabili un nutrito stuolo di role-players d'oltreoceano ed anche qualche collezionista del nostro stivale."*

**N**ella vita, si sa, sono ben altre le vere disgrazie, in fondo a chi vuoi che interessi di quei quattro o cinque(cento) soldatini, non siamo mica più dei bambini, non se ne può fare una tragedia.....ma poco ci manca. Sul più bello delle nostre dissertazioni (sterili? produttive? futili? interessanti?) sul mondo tolkieniano in miniatura, viene a mancare la maggior produttrice di figurini di quel genere, spesso citata per la bellezza e la fedeltà all'originale delle sue riproduzioni. La notizia ha spiazzato anche chi scrive, benchè qualche "sinistro scricchiolio" si fosse già avvertito (si veda il finale dell'articolo apparso nel numero scorso di Endòre). Ad un certo punto si poneva l'atroce dilemma: cosa fare? Continuare la rubrica secondo il programma già stabilito? Cambiare in corsa, parlando solo delle miniature attualmente in produzione? Mollare tutto e ritirarsi sopra un'isola deserta con la mia collezione Mithril ed un buon libro (indovinate quale...)?

## The show must go on...

Alla fine prevalevano il buon senso e la misura (!): il sottoscritto decideva di continuare a parlare di MINIATURE TOLKIENIANE, ed in questo settore non c'è nulla di più tolkieniano delle Mithril, con tutto il rispetto per la Harlequin...(tra l'altro, detto tra noi, c'era proprio bisogno di altre miniature simil-Citadel?)

In attesa di acquisire notizie più approfondite su queste nuove produzioni, per

poterne parlare in modo più corretto ed imparziale, si può portare a conclusione il tema iniziato nel numero scorso, relativo ai "Mithril Classics", che risultano comunque ancora reperibili in commercio nei negozi più forniti.

Il mondo della Terra di Mezzo, al pari di quello reale, non è popolato solamente da eroi positivi, nobili signori e "brave persone", ma, sicuramente in maggior misura, da quelli che possiamo raccogliere sotto il semplice ma efficace termine di "cattivi".

Di qualche "cattivo" abbiamo già fatto menzione in precedenti puntate; ora possiamo aggiungere all'elenco la BOCCA DI SAURON, miniatura affascinante e terribile: il portavoce dell'Oscuro Signore indossa una lunga tunica ed un ampio mantello ed il figurino è composto di due parti. Nel blister, infatti, oltre al corpo, vengono fornite due differenti teste fra le quali scegliere: la prima raffigura un volto di aspetto umano, ma inequivocabilmente maligno, sormontato da un alto elmo conico, mentre la seconda è una maschera demoniaca dal cui ghigno satanico non si può fare a meno di essere colpiti. L'inquietante personaggio monta un gigantesco cavallo che ha il muso celato da una maschera a forma di teschio.

L'aperta ed evidente malvagità della miniatura appena descritta è in contrasto con quella dei NAZGUL: in questi figurini la si percepisce in profondità, più che notarla a prima vista. A questo proposito va rimarcata la scelta di Mithril di presentare gli Spettri dell'Anello privi di volto, come se all'interno delle larghe e fluenti vesti non vi fosse nulla di materiale, ma solamente l'essenza del male. Nei "Mithril Classics" la miniatura del Nazgul è disponibile sia appiedata che montata su di un possente destriero.

Nella stessa serie possiamo trovare il RE DEI BARROW-WIGHT, una figura scheletrica ricoperta di gioielli ed indumenti preziosi, un enorme TROLL seminudo, parzialmente coperto da pelli, placche di armatura e teschi decorativi, e due degni rappresentanti degli ORCHI DI MORDOR, con braccia e gambe lasciate scoperte da una semplice armatura, il primo con una spada ed uno scudo triangolare che reca l'effigie dell'occhio di Sauron, il secondo con un identico scudo, un elmo con due corna ed armato di lancia.

Giunti a questo punto possiamo notare come manchi all'appello l'essere più malvagio dell'intero romanzo, il Signore degli Anelli stesso, e questo perchè la Mithril non ha ritenuto raffigurabile visivamente questo personaggio, o meglio questa entità, rimanendo così fedele fino in fondo ai dettami tolkieniani.